



VINITALY 2010

VIAGGIO TRA I VINI DI SICILIA

LA SICILIA ENOLOGICA TRA TERRITORI & VINI

Negli ultimi 10-15 anni la Sicilia è diventata un marchio di alto prestigio dell'enologia internazionale che evoca territori di straordinaria vocazione vitivinicola, di lunga storicità e una forte relazione tra produzioni enologiche, cultura, tradizioni e paesaggio.

Se l'ultimo decennio ha visto una grande crescita di immagine della Sicilia del vino oggi è possibile esaltare maggiormente i valori dei Vini di Sicilia.

Di conseguenza è stata programmata la presenza della Sicilia del vino a Vinitaly avendo come riferimento le esigenze delle aziende del vino siciliane:

- Aumentare l'immagine e la percezione dei principali territori vitivinicoli siciliani per esaltarne le principali peculiarità ed identità;
- Aumentare le opportunità commerciali attraverso una maggiore possibilità di incontro con distributori e buyer nazionali ed internazionali; per la prima volta viene organizzato il TASTE & BUY Sicilia
- Aumentare la visibilità e comunicazione dei brand aziendali;
- Facilitare le opportunità di aggregazione delle imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni e con maggiori difficoltà di evidenziare le proprie identità;

È importante aumentare ed esaltare la percezione delle diverse identità della Sicilia del vino per arricchire il brand Sicilia: non esiste al mondo una terra del vino dove si vendemmia da luglio a novembre e necessariamente si deve aumentare la possibilità di evidenziare in maniera intelligente tale straordinaria eterogeneità.

La grande varietà dell'enologia siciliana, infatti, rappresenta oggi un altissimo valore aggiunto soprattutto per quanto riguarda l'esaltazione delle identità e riconoscibilità dei prodotti.

È l'inizio di un nuovo percorso di comunicazione delle diverse identità produttive e territoriali del vino made in Sicily.

Tale scelta è giustificata anche dalla sempre più evidente manifestazione di più mercati del vino.

Il vino, infatti, è oggi al centro di un numero enorme di mercati, tutti con diverse caratteristiche e richieste. Il consumatore di vino a livello internazionale sta assumendo di anno in anno sempre maggiori e diverse connotazioni e pertanto risulta indispensabile avviare una comunicazione e promozione in grado di declinare al meglio e in maniera semplice e diretta le diverse anime del vino siciliano.

VIAGGIO ATTRAVERSO I VINI DI SICILIA.

PANTELLERIA

Crocevia tra Europa ed Africa, isola di origine vulcanica, “isola del vento” e “perla nera del Mediterraneo”, Pantelleria si caratterizza per la straordinaria singolarità del suo paesaggio: colate laviche a blocchi, cale e faraglioni, muri a secco, giardini panteschi, dammusi. La particolarissima viticoltura rimanda ad antiche leggende.



I vini di questa meravigliosa isola, risultano unici e irripetibili al mondo, per le loro caratteristiche organolettiche, che racchiudono tutti i caratteri della mediterraneità, con il suo vitigno simbolo, lo “Zibibbo”, dal bouquet intensissimo, intriso di profumi piacevolissimi di albicocca, miele, datteri e un sapore complesso, vellutato, armonico di interminabile intensità. Accanto a questi vini tradizionali si affacciano, prodotti innovativi per il territorio, rossi corposi ed austeri, che sorprendono i palati più fini ed esigenti.

MARSALA e MAZARA DEL VALLO

Marsala era famosa già ai tempi dell’antica Grecia come porto ed emporio vinicolo ma il vino conosciuto oggi in tutto il mondo nasce grazie ai commerci inglesi e al talento siciliano del Settecento

Il territorio è un Atlante paesaggistico e culturale: la riserva naturale delle Isole dello Stagnone, i mulini e le saline, le isole del piccolo arcipelago tra cui Mozia con il porto fenicio e il giovinetto; scendendo poi troviamo il Satiro danzante di Mazara del Vallo, le riserve di Capo Feto, i Gorghi Tondi e il lago Preola.



La fama enologica è “Il Marsala”, grande vino da meditazione, vino liquoroso unico nel suo genere per la sua complessità e per le numerose tipologie prodotte, che vanno dall’ambra all’oro, all’inconsueto ruby, dal secco al dolce, dal fine allo stravecchio.

Il rinascimento enologico degli ultimi venti anni ha portato una grande innovazione enologica: il Grillo, cultivar tradizionale utilizzato per il Marsala, vinificato con tecniche appropriate, da origine ad un vino bianco dal carattere olfattivo elegante, con piacevoli sentori floreali e fruttati.

ERICE

Zona legata al borgo medievale di Erice in uno scenario che custodisce tipiche stradelle, antiche mura e le architetture della città sacra agli Elimi, il nucleo medievale di formazione islamica del centro storico di Trapani, il relitto della nave punica custodita nel Museo archeologico Baglio Anselmi della città, le suggestioni naturalistiche dell'area marina protetta delle isole Egadi.



I **vini** di questa zona sono molto rinomati e accanto alle cultivar tradizionali (Grillo, Insolita, Nero d'Avola), si coltivano varietà innovative (Müller Thurgau ed altri), che hanno dato eccellenti risultati organolettici.

Recentissima la produzione di spumanti che conquistato la simpatia dei consumatori più esperti.

SEGESTA

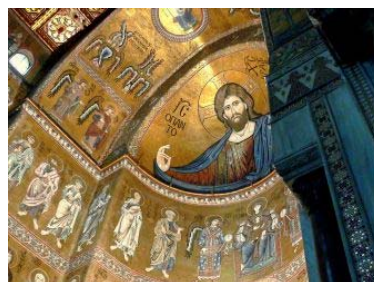
Enciclopedia paesaggistica e culturale: le chiese di Alcamo, gli scenari di Castellamare del Golfo, le fertili terre dello Jato e la Real Cantina Borbonica di Partinico, le riserve naturali dello Zingaro, il piccolo borgo di Scopello con le antiche torri e la tonnara, l'area archeologica di Segesta con il Tempio dorico ed il Teatro greco, il Castello dei Conti di Modica di Alcamo sede dell'Enoteca Regionale. Salemi, città prima capitale dell'Italia liberata e Gibellina museo "en plein air", un luogo in cui l'arte si fonde con la quotidianità, in cui si miselano il vivere giornaliero con la cultura profonda delle sue opere.



Questo territorio è famoso sin dall'Ottocento per i suoi vini. In particolare per i bianchi, emblema del territorio, prodotti con una cultivar tutta siciliana il Catarratto, dal colore giallo paglierino con riflessi verdolini, delicato all'olfatto con sentori di agrumi e frutti a polpa bianca, di media struttura, con il caratteristico retrogusto amarognolo. L'introduzione di vitigni internazionali, la valorizzazione degli autoctoni e la produzione di rossi di grande rispetto hanno portato in alto il prestigio enologico di Segesta e dintorni.

MONREALE

Territorio in cui elementi paesaggistici si fondono con il patrimonio storico-artistico: dal Duomo di Monreale alle chiese ortodosse, dagli scavi archeologici sul Monte Jato al patrimonio etnico di piana degli Albanesi, dal bosco della Ficuzza al Gorgo del Drago, dalla testimonianze di archeologia contadina alle vivaci



tradizioni vive ancora oggi.

Una delle aree geografiche siciliane più vaste, vocate alla vitivinicoltura, con innumerevoli vini d'alta qualità: varietà internazionali (Chardonnay, Syrah, Cabernet S., Merlot). e varietà autoctone (Catarratto, Nero d'Avola, Perricone), vinificate in purezza o in assemblaggio, danno vita a prodotti sorprendenti, dove spesso s'intrecciano i caratteri dei vini originari della Terra di Sicilia, (consistenza, morbidezza, complessità) con quelli dei cosiddetti vitigni internazionali (finezza olfattiva, eleganza, armonia), rendendoli unici e particolari.

TERRE SICANE

Denominazione derivata dai Sicani, popolazione di origine iberica migrata sull'isola intorno al XII secolo a.C., per una terra che offre gli scenari più vari: dai millenari casali arabi all'insediamento greco-punico di Adranone di Sambuca, dal parco archeologico di Selinunte al paesaggio naturalistico della valle del Belice, dalle dolci colline di Menfi al lago Arancio, dalle opere post-moderne di Joe Pomodoro ai luoghi del Gattopardo di Tomasi di Lampedusa, senza dimenticare le peculiarità etno-antropologiche albanesi di Contessa Entellina .



Terre sicane per grandi vini rossi e molto longevi e bianchi di spessore, strutturati ed armonici, che affinano e migliorano con il passare del tempo: altissima densità viticola, con rinomate varietà autoctone e numerosissime cultivar innovative, che ne fanno una vera e propria “enoteca naturale”, dove si può trovare il meglio per ogni tipologia di vino.

VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO

Sito archeologico della civiltà greca classica tutelato dall'Unesco: su deliziose colline circondate da mandorli si trovano i templi di Ercole, della Concordia, di Giunone Lacinia.

Da Cattolica Eraclea a Licata, da Grotte a Canicattì, in lungo e in largo in questa zona si percepisce e si respira storia, cultura e vino.

Zona di grande vocazione viticola, terra di conquiste enologiche, di chi acquistava le pregiatissime uve “per curare le anemie dei vini settentrionali (Veronelli 1995)”.

Il “Nero d'Avola”, principe dei vitigni siciliani, in questa fascia di terra che si affaccia sul Mediterraneo, ha trovato un habitat ideale: vitigno completo, utilizzato a 360 gradi, in grado di produrre diverse tipologie di prodotto, da rossi di pronta beva o novelli, fragranti e fruttati dove si evidenzia al naso la marasca e la ciliegia, a rossi austeri, strutturati e armonici, dove si notano i frutti di bosco, la viola e lo speziato, fino ad arrivare a vini da dessert con meravigliose note complesse ed uniche.



CONTEA DI SCLAFANI

Ai piedi del Parco delle Madonie, sul mitico percorso storico della Targa Florio, audace competizione automobilistica nata nei primi anni del Novecento e tuttora in auge, la zona custodisce la splendida cattedrale normanna di Cefalù, l'area archeologica di Imera ed un ricco patrimonio storico e culturale.



Vasta area geografica che abbraccia tre provincie (Palermo, Caltanissetta ed Agrigento), con una posizione altimetrica ideale (collina), per **vini** di grande finezza e di particolare eleganza. Eccellenti produzioni di vini bianchi e spumanti, con varietà innovative e cultivar autoctone, superbi vini rossi con tannini nobili e di lunghissima persistenza, fanno della Contea di Sclafani, nel centro della nostra isola, una delle aree vitivinicole più vocate ed apprezzate.

CASTELLI NISSENI

Nel cuore della Sicilia si trovano le zone archeologiche di Gibil-Gabib e Sabucina, tredici castelli medievali eredi di grandi battaglie, l'antica contea di Butera, il borgo feudale di Mazzarino, le zolfare di Riesi e tanto altro.



Imprenditori esperti del settore, definiscono la zona, come una delle aree vitivinicole siciliane più interessanti e flessibili per produrre qualsiasi tipo di vino, grazie al gioco variabile dei climi e dei terreni.

Il Nero d'Avola dà origine a vini dal colore rosso rubino o granato molto intensi, con riflessi violacei da giovani e leggermente aranciati con l'invecchiamento, dal bouquet accattivante, con note di ciliegia, prugne e viola, corposi ed armonici in bocca, con un retrogusto piacevole spesso con sentori di chiodi di garofano e pepe nero.

ETNA

Vulcano attivo più alto d'Europa, parco naturale dalla vetta alla cintura superiore degli originalissimi paesi etnei, coltivato a vite persino oltre i mille metri

Alle pendici del vulcano si producono **vini** dalle caratteristiche sempre diverse, grazie al gioco dei climi e dei suoli che fanno dell'Etna un piccolo continente.

Vini unici al mondo, frutto di una viticoltura eroica, con cultivar autoctone per eccellenza, "Nerello Mascalese" e "Carricante" che soltanto il territorio etneo, può esprimere al massimo.

Il Nerello Mascalese origina vini longevi, con un contenuto di acidi e tannini, che gli permettono di resistere nel tempo, dal bouquet floreale, con note di rosa e ciclamino, sentori speziati ed un retrogusto amarognolo (goudron).

Il Carricante dà vita a vini di gran classe, con note di pesca, fiori bianchi e foglia di pomodoro, molto fresco in bocca e persistente.

Territorio vocato anche alle bollicine, con ottime produzioni di vini spumanti di particolare pregio ed eleganza, molto freschi e persistenti.



PIAZZA ARMERINA

Città che conobbe la gloria nel medioevo, sotto il regno normanno del Conte Ruggero connotata dall'eccezionalità dei mosaici della Villa Romana del Casale: "domus", impressionante per sforzo e volumetrie, commissionata da un alto funzionario dell'Impero intorno al 320-350 d.C., sito tutelato dall'Unesco e massimo esempio



dell'arte romanica del mosaico.

Nel cuore dell'isola, ottime produzioni di vini, con varietà innovative ed autoctone: vini rossi superbi e bianchi eleganti, dalle note olfattive piacevoli e dal gusto internazionale.

VITTORIA

La zona del Barocco, città come Scicli, Modica, Ragusa Ibla, Caltagirone tutelate dall'Unesco, ma anche tanto altro: il Liberty di Vittoria, il Castello di Donnafugata, la foce del fiume Irminio, le Cave d'Ispica, la necropoli di Camarina, i paesaggi interni di Chiaramonte Gulfi, Acate e Comiso o quelli costieri di Sampieri, Punta Secca, Marina di Ragusa, la tradizione cioccolatiera azteca della contea di Modica.



La zona deve il nome alla cittadina fondata da Vittoria Colonna Rodriguez, che regalò ai coloni terre a patto che in parte le coltivassero a vino.

Zona che vanta l'ambito riconoscimento D.O.C.G., "Cerasuolo di Vittoria" grazie alle particolari caratteristiche organolettiche: matrimonio d'amore tra il Nero d'Avola e il Frappato, che danno origine ad un vino dal colore rosso ciliegia o cerasa più o meno intenso, dai riflessi violacei, con una nota olfattiva piacevolissima di fragola, ciliegia e marasca, in bocca vellutato, armonico, con un giusto equilibrio tra acidi, sostanze polifenoli ed alcool, dal piacevole retrogusto fruttato ed intenso.

NOTO

Estremo lembo della Sicilia sudorientale, con i borghi marinari di Portopalo di Capo Passero e Marzamemi e le cittadine di Pachino, Ispica, Rosolini, Noto. Quest'ultima, ricostruita dopo il terremoto del 1693, con architetture ricche di quei fregi tardo barocchi oggi tutelati dall'Unesco insieme quelli di Palazzolo Acreide e delle altre città del Distretto del Sud Est, conserva anche luoghi storico-naturalistici di grande fascino, come la riserva naturale di Cava Grande del Cassibile e quella di Vendicari, il borgo del Castelluccio ed i mosaici della Romana del Tellaro



Nel passato si producevano vini rossissimi ed alcolici (Nero Pachino) in grado di migliorare le caratteristiche organolettiche di moltissimi vini "anemici", di zona vinicole del nord, molto blasonate.

Negli ultimi anni si è avuta la riqualificazione enologica del territorio, zona altamente vocata per vini da dessert come il Moscato di Noto e i grandi rossi a partire da "Nero d'Avola", "Pignatello" e "Frappato", da soli o congiuntamente che danno vita a vini di grande spessore ed imponenza.

SIRACUSA

Area legata alla prima colonia greca d'occidente in cui trovare il Teatro greco, l'Orecchio di Dioniso, le Latomie che, si narra, ispirarono il Caravaggio in uno dei suoi ultimi dipinti quale è il "Seppellimento di Santa Lucia" dedicato alla Santa padrona della città che, con la sua isoletta di Ortigia, è tutelata dall'Unesco insieme alla necropoli di Pantalica perché formanti «una eccezionale testimonianza dello sviluppo della civilizzazione di oltre tre millenni».



Città che può vantarsi, di avere uno dei vini più antichi d'Italia, con il famoso vino Pollio, prodotto in onore al Re Tracio che governò Siracusa nel VII secolo a.C..

Vino da dessert tra i più rinomati d'Italia, ottenuto dal famoso Moscato o Moscato giallo, dal colore dorato più o meno intenso, con profumi floreali e fruttati, un corpo moderato, armonico e vellutato, con una piacevolissima nota dolce, mai stucchevole, prodotto tipico d'abbinare alla pasticceria siciliana, in particolare a dolci al cucchiaio.

MESSINA FARO

La terra più vicina allo stivale nel territorio isolano e da questo divisa dalla geografia dello stretto, con Messina, ricca città commerciale da sempre crocevia di commerci con l'Italia e l'Europa, custode di reperti e dipinti di pittori quali Antonello da Messina e Caravaggio, circondata dal mare e dai monti Peloritani.

La viticoltura della zona risale all'età micenea, come confermano alcune monete trovate a Naxos e a Lipari risalenti al VI-IV secolo a.C..



Vini rossi interessantissimi, prodotti sulle colline (Faro, S. Agata, Ganzirri) che sovrastano lo stretto di Messina, conosciuti anticamente nel mondo, per la loro spiccata personalità e per la loro consistenza.

Il Faro vino rosso D.O.C. per eccellenza, con i suoi tre vitigni Nerello Mascalese, Nero Capuccio e Nocera, è un vino cult del territorio, di grande spessore e struttura.

MAMERTINO

Territorio di storia, cultura e natura, con il parco dei Nebrodi e le suggestioni di Tindari, promontorio a strapiombo sul mare, con il Teatro greco, il Santuario, la particolarissima statua della Madonna Nera scolpita in legno di cedro e considerata miracolosa.

Vini corposi ed intensi, bianchi e rossi blasonati, conosciuti sin dai tempi dei Romani, in una fascia di terra che si affaccia sulla costa tirrenica, prodotti suadenti, generosi e profumati.



EOLIE

Le “sette perle del Mediterraneo” tutelate dall’Unesco, con Lipari, isola di pietra pomice e leggende, Vulcano, isola di fanghi sulfurei dalle qualità terapeutiche, Panarea, la più piccola e animata, Stromboli con il suo vulcano attivo, le naturalissime Alicudi e Filicudi e Salina, isola dedicata alla Malvasia.



Arcipelago noto, per il suo stupendo vino da dessert, “Malvasia delle Lipari”, ottenuto dall’aromatica uva Malvasia e dall’inconsueto vitigno a bacca nera “Corinto” (fino all’8%).

Colore giallo dorato con riflessi ambrati, con note olfattive di fiori di ginestra e di albicocca matura, mieloso in bocca, ricco d’estratto e persistente, risulta essere un’eccellente vino da meditazione e da dessert, d’abbinare alla pasticceria secca siciliana.

AZIENDE

PANTELLERIA

ABRAXAS VIGNE DI PANTELLERIA
AZIENDA AGRICOLA ALAGNA
SALVATORE FERRANDES
AZIENDE AGRICOLE SALVATORE MURANA

MARSALA E MAZARA DEL VALLO

ALAGNA GIUSEPPE FU ANTONIO SRL
ALCESTI
ARINI
BARONE MONTALTO S.P.A.
BAGLIORI SICULI SRL - CANTINA BIRGI
CASA VINICOLA BUFFA
CANTINE VINCI
CARUSO & MININI
CASANO VINI
CANTINE COLOMBA BIANCA SOC. COOP.
CONTE ALAMBICCO DI SICILIA
CONSORZIO DI TUTELA VINI DOC DI SALAPARUTA
DISTILLERIA BIANCHI
DONNADICOPPE SRL
CANTINE EUROPA
AZIENDA AGRICOLA FERRERI & BIANCO SRL.
CANTINE FICI
FINA VINI SRL
FLORIO
FONDO ANTICO
FORACI
FRAZZITTA SAS
FUNARO
FRANCESCO INTORCIA & FIGLI S.N.C
LOMBARDO 1881
ORESTIADI VINI
MARTINEZ
CANTINE MOTHIA
CANTINE PAOLINI
PELLEGRINO CARLO & C. SPA
PIETRA TAGLIATA SRL
CANTINE RALLO SPA
FEUDI DI SANT'EUFEMIA
TENUTA GORGHI TONDI
TENUTE GALFANO SRL
TENUTA POGGIO ALLEGRO - F.LLI BURGIO
LE TERRE DEL PRINCIPE GRIFO.
AZ.AGR. TERRE DI SALEMI SRL
VILLA TONINO - S.I.V. S.P.A.
VINI ZANGARA SPA

ERICE

CASTEL VENUS
COSIÈ - COMPAGNIA SICILIANA ENOLOGICA
CANTINA ERICINA
FAZIO CASA VINICOLA IN ERICE
FIRRIATO
OTTOVENTI
TENUTE ADRAGNA
SERRAMARROCCO

SEGESTA

BRUGNANO
CEUSO
COSSENTINO AZ. AGR. BIOLOGICA
AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO L. E FIGLI S.S.
CUSUMANO
FATASCIÀ
GUASTELLA AZIENDA VITIVINICOLA
CASA VINICOLA FEUDI IMPERIALI
LIMONIO SAS
TOLA
TONNINO

MONREALE

ALESSANDRO DI CAMPOREALE
CANTINA SOCIALE DELL'ALTO BELICE
BAGLIO DI PIANETTO
CALATRASI MEDITERRANEAN DOMAINS
CENTOPASSI
FEUDO DISISA
DON TOMASI
FEOTTO DELLO JATO
GENNARO VINI
ICONE ITALIAN WINE
MAREMONTI
PRINCIPE DI CORLEONE – POLLARA
CANTINE SIMONETTI SRL
SPADAFORA DEI PRINCIPI DI SPADAFORA
AZIENDA AGRICOLA TAMBURELLO
TENUTE RAPITALA' SPA

TERRE SICANE

AZIENDA AGRICOLA AGARENO
CANTINE BARBERA
CANTINA CELLARO SCA
AZIENDA AGRICOLA COLLETTI
CORBERA VINI
AZIENDA AGRICOLA DI PRIMA
DONNAFUGATA
FEUDO ARANCIO – STEMMARI
CASA VINICOLA LANZARA SRL
LA TORRE DI POGGIODIANA SRL
LE TERRE DEL GATTOPARDO SPA
AZIENDE VITIVINICOLE MICELI
PIANA DEI CIELI
PLANETA
CANTINE SETTESOLI S.C.A.
AZ. AGRICOLA STOCCATELLO DI RENZO BARBERA
TENUTA DEI MILLE SRL
VIGNETI ZABU'

VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO

BAGLIO DEL CRISTO DI CAMPOBELLO
CANTINA LA TORRE RACALMUTO
GROTTAROSSA VINI SRL
TENUTA BARONE NICOLO' LA LUMIA
MASSERIA DEL FEUDO
AZ. AGR. G. MILAZZO – TERRE DELLA BARONIA.
MORGANTE
AZIENDE AGRICOLE QUIGNONES
C.S. VITICULTORI ASSOCIATI SOC. COOP.

CONTEA DI SCLAFANI

ABBAZIA SANTA ANASTASIA
CASTELLUCCI MIANO SPA
CORVO
DUCA DI SALAPARUTA SPA
FEUDO MONTONI
TASCA D'ALMERITA

CASTELLI NISSENI

FEUDI DEL PISCIOTTO
FEUDO PRINCIPI DI BUTERA S.AG.RL
LOMBARDO SALVATORE
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA
TENUTA DELL'ABATE

ETNA

ANTICA TENUTA DEL NANFRO
ANTICHI VINAI 1877
BARONE DI VILLAGRANDE
AZIENDA VINICOLA BENANTI S.R.L.
VINI BIONDI
CAMERA DI COMMERCIO DI CATANIA
CANTINE RUSSO SRL
COTTANERA AZIENDA AGRICOLA
DISTILLERIA FRATELLI RUSSO
CANTINE DON SARO S.R.L.
AZIENDA VINICOLA ETNA ROCCA D'API
GRACI SRL
I VIGNERI DI SALVO FOTI
IL CANTANTE SRL
AZ. AGR. EMANUELE SCAMMACCA DEL MURGO
NICOSIA S.P.A.
CANTINE PATRIA
SCILIO SRL SOCIETÀ AGRICOLA
TENUTA CHIUSE DEL SIGNORE
TENUTA DELLE TERRE NERE
TENUTA DI FESSINA ESPERIDI

PIAZZA ARMERINA

MAURIGI
TENUTA CHIARELLI
TENUTE GIGLIOTTO

VITTORIA

AVIDE SRL
CASA VINICOLA ROMOLO BUCCELLATO
CALÌ PAOLO – AZIENDA AGRICOLA
CALÒ GIORDANO
CASA DI GRAZIA
COMUNE DI GELA
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO CERASUOLO DI VITTORIA DOCG
AZIENDA AGRICOLA GIANFRANCO DAINO
AZIENDA AGRICOLA GULFI
LAGOVUVERI S.R.L.
MAGGIOVINI
AZIENDA AGRICOLA POGGIO DI BORTOLONE
PLANETA
FEUDO DI SANTA TRESA
TENUTA BONINCONTRO
TERRE DI GIURFO SRL
VALLE DELL'ACATE

NOTO

BARONE SERGIO
CANTINA MODICA DI SAN GIOVANNI
CURTO ANTICA AZIENDA AGRARIA
MARABINO
RIOFAVARA
VINI RUDINÌ SRL

SIRACUSA

PUPILLO
CONSORZIO DEL MOSCATO DI SIRACUSA
CONSORZIO DI TUTELA DEI VINI DOC ELORO E MOSCATO DI NOTO

MESSINA FARO

COLOSI
CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA
TENUTA ENZA LA FAUCI
TENUTA GATTI

MAMERTINO

ANTICA TINDARI SRL
CAMBRIA
CANTINE AMATO
CANTINE GRASSO
GAGLIO VIGNAIOLI DAL 1910
MIMMO PAONE PA.DO.VIN.

EOLIE

AZIENDA AGRICOLA CARAVAGLIO ANTONINO
AZIENDA AGRICOLA FENECH FRANCESCO
HAUNER

